



1



2



3



4



5



6



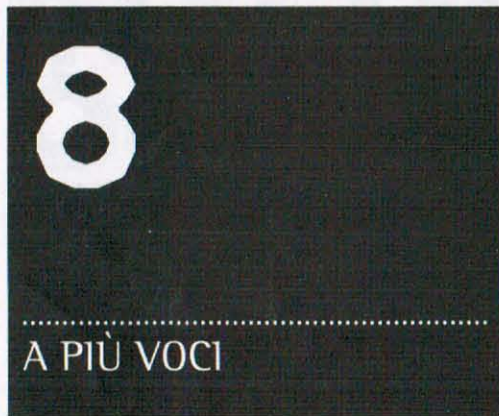
7



8



9



8

A PIÙ VOCI



10



11



TXT > Ester Pirotta
16.293 caratteri
2.525 parole

LA PAROLA AI GIOVANI TALENTI

ERA STATO DEFINITO "IL SALONE DELLA CRISI" E LE ASPETTATIVE ERANO TUTT'ALTRO CHE INCORAGGIANTI. MA LA 48^A EDIZIONE DEL SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE DI MILANO CI HA SORPRESO REGISTRANDO UN BILANCIO RECORD IN TERMINI DI PRESENZE, TRA OPERATORI, STAMPA E PUBBLICO. SIA IN FIERA CHE IN CITTÀ, NELLE LOCATION DEL FUORISALONE L'ATMOSFERA ERA COME SEMPRE ELETTRIZZANTE E LE PROPOSTE ASSOLUTAMENTE SODDISFACENTI, A DETTA DEI NUMEROSISSIMI VISITATORI. COSA NE PENSANO I PROTAGONISTI DELLA DESIGN WEEK MILANESE? ABBIAMO INTERVISTATO I NUOVI TALENTI, NON I GRANDI NOMI, NON GLI ASPIRANTI DESIGNER, MA QUELL'AMPIA FASCIA DI BRAVI PROGETTISTI CHE HA PROPOSTO PRODOTTI DI GRANDE QUALITÀ E BUON DESIGN... A VOLTE AUTOPRODUCENDOSI

1. Lampada Elica/
Martinelli Luce by Brian
Sironi
2. Poltrona Flexor by
Arik Ben Simhon (ph. Ori
Ackerman)
3. Speaker Squeezophone
360°/Kenwood by Claudio
Colucci
4. Clash Lounge Clash/
Martela by Samuli
Naamanka
5. Collezione Standard by
Philippe Malouin
6. Lampada Filament
Spring by Janne Kyttanen
7. Chaise longue
collezione Cellular by
John Alfredo Harris
8. Libreria Ciclo/Driade by
Jonathan Olivares
9. Rib Chair/Dark by
Alexander Lervik
10. Tavolo Crow by
Sander Mulder (ph.
Niels van Veen Et Sander
Mulder)
11. Lampada Wing/Zero
by Monica Förster

JONATHAN OLIVARES

DESIGNER AMERICANO
(BOSTON)



CHE ARIA SI RESPIRAVA IN QUESTO SALONE 2009?

Mi sembra evidente che alcune aziende abbiano adeguato le loro presentazioni alla situazione difficile in cui viviamo, alcune con un'ottica positiva mentre altre con un approccio più timido. La crisi economica ci indicherà quali prodotti sono indispensabili per il mercato e quali no. Quest'anno non ho visto landmark projects di giovani designer, mentre quelli affermati hanno per lo più riconfermato la collaborazione con i loro vecchi clienti. Non mancano però segnali positivi, soprattutto da parte di aziende emergenti che si sono fatte notare con prodotti interessanti. Confrontandola con la situazione americana, credo che la crisi in Italia sia più culturale che economica.



QUALE PRODOTTO HAI PRESENTATO?

Due nuovi prodotti, *Smith Pro*, un carrello in lamiera piegata che include scanner e stampante per Danese e *Ciclo*, una libreria rotante in teak ebanizzato, prodotta da Driade. Due oggetti molto diversi tra loro che evidenziano una progettazione a favore della funzionalità e delle tecnologie odierne.



COME APPARE MILANO DURANTE LA DESIGN WEEK? L'HAI TROVATA ACCOGLIENTE?

Vengo a Milano quattro o cinque volte all'anno, quindi la considero una mia seconda casa. La città ha un'energia particolare, una cultura e storia interessanti. Mi piace lo stile di vita milanese, perché è locale e internazionale al tempo stesso.



4



SAMULI NAAMANKA

DESIGNER FINLANDESE (ESPOO)



CHE ARIA SI RESPIRAVA IN QUESTO SALONE 2009?

È difficile descrivere l'atmosfera del Salone del Mobile 2009, perché, proprio a causa della crisi economica, alcuni grandi marchi non erano presenti in Fiera e questo mi è sembrato un po' preoccupante. Se questo fenomeno si intensificherà nei prossimi anni e le aziende dovranno scegliere di esporre al FuoriSalone piuttosto che in Fiera per ragioni economiche, il valore del Salone come evento ne risulterà danneggiato. In ogni caso, a oggi la Design Week milanese è molto più interessante di molte altre settimane del design, soprattutto grazie agli eventi dopo fiera.



QUALE PRODOTTO HAI PRESENTATO?

Ho presentato un Lounge Table e una Chaise Longue della serie *Clash*, realizzata da Martela, esposti in Zona Tortona. La caratteristica di questa serie è che le singole parti dei prodotti siano collegate tra loro mediante incastro.

Purtroppo il prodotto a cui tengo maggiormente, perché mi ha impegnato per ben tre anni, la seduta ecologica *Compos Lobby* di Piironen, non era esposto a Milano.



COME APPARE MILANO DURANTE LA DESIGN WEEK? L'HAI TROVATA ACCOGLIENTE?

Mi diverte l'atmosfera che si respira in città durante la settimana del Design grazie agli eventi e alle feste organizzate ovunque. Il periodo è assolutamente perfetto e gli ottimi ristoranti che si trovano aumentano il gradimento. Ovviamente, essendo una grande città, si possono trovare anche degli aspetti meno piacevoli, ma questi sono la minoranza. Sarebbe bello se ci fossero più taxi notturni e hotel dai prezzi più accessibili.



2



ARIK BEN SIMHON

DESIGNER E PRODUTTORE ISRAELIANO (TEL AVIV)
(PH. ORI ACKER MAN)



CHE ARIA SI RESPIRAVA IN QUESTO SALONE 2009?

L'atmosfera al Salone del Mobile era di grande effetto. Durante tutto il giorno e fino a tarda serata le strade erano affollate di gente, non solo visitatori e appassionati di design, ma anche molti clienti dall'aria soddisfatta. Quindi non credo che la difficile situazione economica abbia penalizzato il Salone, non ho riscontrato una minor affluenza rispetto agli anni scorsi.



QUALE PRODOTTO HAI PRESENTATO?

Ho presentato una collezione che costituisce l'evoluzione di quella dello scorso anno, ispirata al mondo dello sport e dell'abbigliamento per prestazioni di alto livello. Trovo una forte connessione tra il mondo della moda e quello del design, soprattutto per quanto riguarda l'uso dei colori e la qualità dei materiali. La linea comprende divani, poltrone e sedute, oltre a un'amaca e un sacco da pugile; tutti gli elementi riproducono le sagome protettive dell'abbigliamento usato nell'hockey e skateboarding.



COME APPARE MILANO DURANTE LA DESIGN WEEK? L'HAI TROVATA ACCOGLIENTE?

Milano è una città nella quale è bello girovagare, è amichevole e accogliente. C'è sempre qualcosa che attende di essere scoperto, a ogni angolo. Zona Tortona è esplicitiva di questa energia e passione per il design e l'arte di questa città.

